



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2615 di data 30 gennaio 2019

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m;
Lavori per la realizzazione di un evacuatore di fumo al rifugio escursionistico
"ADAMELLO COLLINI" al Bedole, p.ed. 2 – C.c. Mortaso II° in Comune di Spiazzo.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA | Presidente f.f. |
| - dott. Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - dott. Luca MALESANI | componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio Geologico |
| - arch. Alessia RUGGERI | componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - ing. Claudio PALLAORO | componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - ing. Stefano FAIT | componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - geom. Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio Prevenzione rischi |
| - geom. Roberto LUNARDELLI | componente supplente Agenzia per le Risorse idriche e l'energia |

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, l'ing. Matteo Merzliak del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, il dott. Alessandro Silvestri del Servizio Impianti a fune e piste da sci, l'ing. Claudio Fabbro ed il sig. Francesco Cagol del Servizio Turismo e sport.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Premesso che con D.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate" come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20.

Considerato che la l.p. 8/93, modificata con l.p. 20/2007, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all'articolo 6 della l.p. 7/87 rilasci le autorizzazioni previste dall'articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Vista la domanda pervenuta in data 15 gennaio 2019, con la quale la società "Adamello Collini & C. s.n.c." con sede in Strembo – loc Bedole, ha chiesto, ai sensi della L.P. 8/93 e s.m., l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un evacuatore di fumo al rifugio escursionistico "ADAMELLO COLLINI" al Bedole, p.ed. 2 – C.c. Mortaso II° in Comune di Spiazzo.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma dell'ing. Aldo Tamanini, datati gennaio 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti riguardano l'adeguamento della struttura alla normativa antincendio, con la realizzazione di un lucernario sulla copertura nella zona del giroscala per l'evacuazione dei fumi. Questo sarà azionato dal sistema di rilevazione – sensori di fumo - o da pulsante manuale. Le pareti laterali che delimitano il vano scala del sottotetto, saranno realizzate con struttura avente caratteristiche almeno REI 60.

Preso atto che l'intervento ricade nelle tipologie previste dall'art. 15 del DPP 50-157/Leg del 3 novembre 2008 e che pertanto non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza.

Considerato che l'intervento realizza un notevole miglioramento del rifugio sotto l'aspetto della sicurezza e della gestione, si ritiene di poter rilasciare la richiesta autorizzazione ai sensi del 6° comma, dell'articolo 2 della l.p. 8/1993 e s.m.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

ai sensi dell'art. 6 della L.P. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società "Adamello Collini & C. s.n.c." con sede in Strembo – loc Bedole, all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un evacuatore di fumo al rifugio escursionistico "ADAMELLO COLLINI" al Bedole, p.ed. 2 – C.c. Mortaso II° in Comune di Spiazzo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di stabilire che la durata della presente autorizzazione sia di 5 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
3. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio Turismo e sport ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;

4. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio Foreste e fauna ed al Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette per il controllo di competenza;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL PRESIDENTE f.f.
- dott. Romano Stanchina -

CF/fc